

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE**

**COMMISSIONE PARITETICA**

**RELAZIONE ANNUALE 2017**

| <b>n.</b> | <b>Classe del CdS</b> | <b>Denominazione del Corso di Studio</b>                          | <b>Struttura didattica di riferimento</b> |
|-----------|-----------------------|---|---|
| 1         | L-16<br>(SAPP)        | SCIENZE DELLA<br>AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E<br>PRIVATA            | DIPARTIMENTO DI SCIENZE<br>POLITICHE      |
| 2         | L-36<br>(SPRISE)      | SCIENZE POLITICHE, RELAZIONI<br>INTERNAZIONALI E STUDI<br>EUROPEI | DIPARTIMENTO DI SCIENZE<br>POLITICHE      |
| 3         | L-39<br>(SSS)         | SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE                                      | DIPARTIMENTO DI SCIENZE<br>POLITICHE      |
| 4         | LM-52<br>(RI)         | RELAZIONI INTERNAZIONALI  | DIPARTIMENTO DI SCIENZE<br>POLITICHE      |
| 5         | LM-63<br>(SA)         | SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI                                     | DIPARTIMENTO DI SCIENZE<br>POLITICHE      |
| 6         | LM-87<br>(PPIS)       | PROGETTAZIONE DELLE<br>POLITICHE DI INCLUSIONE<br>SOCIALE         | DIPARTIMENTO DI SCIENZE<br>POLITICHE      |

**Sede dei CdS:**

Dipartimento di Scienze politiche - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Indirizzo: Via G. Suppa, n. 9

Recapiti telefonici: 080/5717710-7364-7809

Sedi ricevimento docenti e svolgimento delle lezioni: C.so Italia, 23; Palazzo Del Prete - Piazza Cesare Battisti.

Sito web: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche>

Indirizzo e-mail: [direzione.scienzepolitiche@uniba.it](mailto:direzione.scienzepolitiche@uniba.it); [direzione.scienzepolitiche@pec.uniba.it](mailto:direzione.scienzepolitiche@pec.uniba.it);  
[intcl.scienzepolitiche@uniba.it](mailto:intcl.scienzepolitiche@uniba.it)

## COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

### COORDINATORE

| Nome e Cognome | Ruolo     | Email  |
|----------------|-----------|--|
| GIUSEPPE MORO  | DIRETTORE | <a href="mailto:giuseppe.moro@uniba.it">giuseppe.moro@uniba.it</a> |

### DOCENTI

| Nome e Cognome     | Ruolo  | Email  |
|--------------------|--|--|
| GIANFRANCO VIESTI  | PROF. ORDINARIO<br>Rappresentante LM-52                    | <a href="mailto:gianfranco.viesti@uniba.it">gianfranco.viesti@uniba.it</a>   |
| FERDINANDO PARENTE | PROF. ORDINARIO<br>Rappresentante LM-63                    | <a href="mailto:ferdinando.pARENTE@uniba.it">ferdinando.pARENTE@uniba.it</a> |
| GIOVANNI ROMA      | PROF. ASSOCIATO<br>Rappresentante L-16                     | <a href="mailto:giovanni.roma@uniba.it">giovanni.roma@uniba.it</a>           |
| PATRIZIA CALEFATO  | PROF. ASSOCIATO<br>Rappresentante L-36                     | <a href="mailto:patrizia.calefato@uniba.it">patrizia.calefato@uniba.it</a>   |
| MARIA CARELLA      | RICERCATORE<br>Rappresentante L-39                         | <a href="mailto:maria.carella1@uniba.it">maria.carella1@uniba.it</a>         |
| LAURA MITAROTONDO  | RICERCATORE<br>SEGRETARIO DELLA CP<br>Rappresentante LM-87 | <a href="mailto:laura.mitarotondo@uniba.it">laura.mitarotondo@uniba.it</a>   |

### STUDENTI

| Nome e Cognome         | Corso di studio   | Email  |
|------------------------|-------------------|--|
| CLAUDIA ABBATANTUONO   | RAPPRES. STUDENTI | <a href="mailto:c.abbatantuono2@studenti.uniba.it">c.abbatantuono2@studenti.uniba.it</a>   |
| ANGELA CASSANO         | RAPPRES. STUDENTI | <a href="mailto:a.cassano63@studenti.uniba.it">a.cassano63@studenti.uniba.it</a>           |
| ORNELLA EPOMEIO        | RAPPRES. STUDENTI | <a href="mailto:o.epomeio@studenti.uniba.it">o.epomeio@studenti.uniba.it</a>               |
| ROBERTA GAGLIANO       | RAPPRES. STUDENTI | <a href="mailto:r.gagliano@studenti.uniba.it">r.gagliano@studenti.uniba.it</a>             |
| GIOVANNA FORNELLI      | RAPPRES. STUDENTI | <a href="mailto:g.fornelli5@studenti.uniba.it">g.fornelli5@studenti.uniba.it</a>           |
| DANIELA MARCOTRIGGIANI | RAPPRES. STUDENTI | <a href="mailto:d.marcotriggiani@studenti.uniba.it">d.marcotriggiani@studenti.uniba.it</a> |

Per quanto attiene al Dipartimento di Scienze politiche, la componente studentesca non può riflettere una composizione per singoli Corsi di Studio, poiché l'elettorato è costituito dai componenti del Consiglio di Interclasse del Dipartimento, eletti senza indicazione di appartenenza ad uno specifico Corso di Studio.

## ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Scienze politiche ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- SUA-CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica
- Scheda di monitoraggio annuale dei CdS
- Schede Opinioni degli studenti
- Risultati questionari Almalaurea compilati dai laureati
- Documentazione relativa all'organizzazione didattica dei singoli corsi
- Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo
- Documento di Programmazione integrata del Dipartimento 2016-18
- Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo 2016
- Verbali e documentazione riunioni precedenti della CPDS
- Relazione opinione degli studenti sulle attività didattiche 2015/16 e dei laureandi 2016 del Nucleo di Valutazione di Ateneo
- Relazione Annuale 2016 della CPDS
- Rapporto di Riesame annuale 2016
- Rapporto di Riesame Ciclico 2015
- Archivio Documenti (Verbali degli incontri della CPDS, conservati in formato cartaceo presso la Segreteria didattica di Dipartimento, e disponibili anche on-line sul sito web di Dipartimento al link: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/dipartimento/atti-amministrativi/commissione-paritetica/verbali-commissione-paritetica>)
- Archivio eventi del Dipartimento, disponibile sul sito web di Dipartimento alla sezione "I nostri eventi" ([http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/@@event\\_zona](http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/@@event_zona))
- Verbali e documenti prodotti dal gruppo AQ di Dipartimento, disponibili presso la Segreteria didattica di Dipartimento
- Verbali degli incontri con le parti sociali e gli enti territoriali per l'attività di orientamento, conservati presso la Segreteria didattica di Dipartimento; verbali degli incontri con il Consiglio regionale ordine assistenti sociali della Puglia (da questo momento, CROAS).

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2016/schede/le-sua-2016-17>

per accesso e consultazione della SUA-CdS

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS

[http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?\\_report=Anvur\\_Qd.rptdesign](http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign)

per le schede opinione degli studenti.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

per la documentazione e le statistiche relative ai singoli CdS.

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo>

per le statistiche dei laureati.

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche>

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

per eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile.

La documentazione è stata analizzata e discussa in diversi incontri:

## **CALENDARIO DELLE RIUNIONI**

Tutti i verbali delle riunioni della CP sono archiviati e disponibili alla consultazione in formato cartaceo, presso la Segreteria didattica di Dipartimento e, nella versione on-line, sul sito web di Dipartimento.

### **Febbraio 2017**

Riunione del 1 febbraio 2017 (a.a. 2016/2017)

Argomenti principali: programmazione degli insegnamenti ed attribuzione dei carichi didattici (a.a. 2017/18); offerta programmata coorte 2017/20; offerta erogata a.a. 2017/18; proposta carico didattico istituzionale a professori di I e II fascia afferenti al Dipartimento per l'a.a. 2017/18; proposta affidamento a professori di I e II fascia afferenti al Dipartimento per l'a.a. 2017/18; proposta docenti referenti; proposta di estensione dell'appello di marzo 2017 a tutti gli studenti, limitatamente agli insegnamenti tenutisi del I semestre (a.a. 2016/17). (Verbale n. 1)

### **Marzo 2017**

Riunione del 14 marzo 2017 (a.a. 2016/2017)

Argomenti principali: aggiornamento dei regolamenti didattici dei corsi di studio (a.a. 2017/18); approvazione offerta programmata coorte 2017/2020; proposta di attivazione e/o disattivazione insegnamenti a scelta a.a. 2017/18; approvazione offerta erogata a.a. 2017/18; approvazione carico didattico e docenti referenti a.a. 2017/18. (Verbale n. 2)

### **Giugno 2017**

Riunione del 19 giugno 2017 (a.a. 2016/2017)

Argomenti principali: parere su "Progetto tutorato didattico elementi di statistica e demografia" a.a. 2016/17; calendario didattico a.a. 2017/18; organizzazione seminari di Scienze politiche; richiesta apertura e utilizzo aule del piano terra in orario pomeridiano. (Verbale n. 3)

### **Luglio 2017**

Riunione del 24 luglio 2017 (a.a. 2016/2017)

Argomenti principali: calendario didattico 2017/18; proposta di tutorato didattico. (Verbale n. 4)

### **Settembre 2017**

Riunione del 18 settembre 2017 (a.a. 2016/2017)

Argomenti principali: proposta di sostituzione del prof. Pennasilico nella CPDS per avvenuto trasferimento presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"; audizione della prof.ssa Mitarotondo in previsione delle procedure di accreditamento dei CdS; inizio lavori per la stesura annuale della RA-CPDS 2017: suddivisione dei compiti. (Verbale n. 5)

### **Ottobre 2017**

Riunione del 17 ottobre 2017 (a.a. 2016/2017)

Argomenti principali: prosecuzione dei lavori della commissione per la compilazione della bozza della RA-CPDS 2017. (Verbale n. 6)

**Novembre 2017**

Riunione del 9 novembre 2017 (a.a. 2017/2018)

Argomenti principali: avvicendamento alla Presidenza della CPDS; prosecuzione dei lavori per la stesura della RA-CPDS 2017. (Verbale n. 7)

**Dicembre 2017**

Riunione del 20 dicembre 2017 (a.a. 2017/2018)

Argomenti principali: Approvazione verbali sedute precedenti; discussione e approvazione finale della Relazione annuale 2017 e del verbale della riunione. (Verbale n. 8)

Si precisa che ad alcune delle riunioni della CP è stato invitato il coordinatore dei CdS per fornire, ove necessario, informazioni e spiegazioni sulle attività didattiche del Dipartimento.

**ANALISI:**

La CP ha analizzato le evidenze emerse dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, somministrati attraverso una procedura unica per l'intero Ateneo, e che prevede, fra l'altro, la compilazione del questionario al momento della prenotazione dell'esame, utilizzando un formulario più ridotto per gli studenti non frequentanti. Nell'ultima rilevazione sono disponibili 7554 questionari rispetto ai 1843 iscritti in corso. La media di questionari compilati per studente (4,1) è significativamente inferiore alla media di Ateneo (5,8). Emerge anche un peso molto significativo degli studenti che si definiscono "non frequentanti": 3386 su 7554 in termini di questionari, pari al 45%, contro una media di Ateneo del 19%. Queste caratteristiche dei rispondenti vanno tenute presenti nella stima degli esiti della rilevazione. La somministrazione on-line può provocare valutazioni, da parte di studenti non frequentanti, basate su una conoscenza solo relativa dei corsi. Sono comunque disponibili, a livello di Dipartimento, i dati riferibili ai soli frequentanti. Tuttavia, anche prendendo spunto da questo fattore, la CP sollecita il Dipartimento ad una approfondita riflessione sulle cause di questo fenomeno della modesta frequenza, e sulle strategie che si possono escogitare per accrescerla, senza dimenticare, comunque, che il questionario non è obbligatorio per tutti, e che solo una parte di studenti deve compilarlo per accedere alla prenotazione dell'esame. In questa direzione, la CP segnala che l'attuale sistema di somministrazione dei questionari, specie in relazione ad grado di copertura della rilevazione dell'opinione degli studenti, risulta poco efficace e non in grado di abbracciare un campione vasto e sufficientemente rappresentativo della reale consistenza della comunità studentesca. Si sottolinea che anche la componente studentesca della CP lamenta i limiti della struttura del questionario e le attuali modalità di somministrazione.

Il tasso di copertura degli insegnamenti di Scienze Politiche è elevato (202 su 222, pari al 91%); il numero di questionari disponibili per ogni corso risulta decisamente alto (37, contro una media di 26).

Come emerge dai risultati ottenuti, pubblicamente consultabili e disaggregati anche per singoli insegnamenti, il livello complessivo di soddisfazione degli studenti è elevato, e superiore a quello medio di Ateneo. L'indice di soddisfazione complessivo, così come presentato dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, è superiore alla media per 4 corsi di laurea di Scienze politiche su 6; il livello di soddisfazione è maggiore per 8 degli 11 temi coperti nella rilevazione dei frequentanti e per 4 su 6 nella rilevazione dei non frequentanti. Complessivamente l'87% dei questionari mostra un notevole livello di soddisfazione.

Quanto ai frequentanti, il Dipartimento raggiunge livelli di soddisfazione (misurati attraverso la somma delle risposte "sì" e "più sì che no") superiori o vicini al 90% per quanto riguarda molti, e fondamentali aspetti della vita universitaria: l'adeguatezza del materiale didattico, il rispetto degli orari di lezione, l'azione di stimolo dei docenti, la loro chiarezza espositiva, la coerenza con i programmi, la reperibilità dei docenti. Complessivamente il 92% dei frequentanti (e l'87% dei non frequentanti) esprime elevato interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento. Di queste risultanze la CP prende atto con soddisfazione.

Emergono alcune, limitate ma importanti, aree di criticità. Innanzi tutto il 17% degli studenti frequentanti ritiene di non possedere conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti in programma (il 22% dei non frequentanti): tali percentuali, pur essendo inferiori alle medie di Ateneo, sollecitano una riflessione sul tema delle conoscenze di partenza degli studenti di Scienze politiche.

Un secondo elemento coinvolge il 18% dei frequentanti, e il 23% dei non frequentanti (entrambe le percentuali sono simili alle medie di Ateneo), per i quali il carico di studio dell'insegnamento non sarebbe proporzionato ai crediti assegnati. Tale valutazione può essere basata sulle difficoltà appena esposte, ma implica la necessità di una riflessione sul tema. La CP suggerisce al Dipartimento un'analisi, basata sulle risultanze relative ai singoli insegnamenti, sul tema del carico di studio in alcune discipline e una discussione con i relativi docenti per verificare i possibili interventi.

Le criticità sono maggiori, come è lecito attendersi, per i corsi triennali rispetto a quelli magistrali. Due corsi triennali (Scienze del Servizio Sociale, da questo momento SSS, e Scienze politiche, Relazioni Internazionali e Studi Europei, da questo momento SPRISE) ricevono un "punteggio" da considerarsi nella media di Ateneo. Il livello complessivo di soddisfazione si attesta per entrambi all'86%; in ragione della loro numerosità, questo dato influenza decisamente quello complessivo di Scienze politiche. In entrambi i corsi appaiono più rilevanti le criticità segnalate: la disponibilità di conoscenze preliminari e i carichi (la mancata soddisfazione per i carichi degli esami tocca il 22% di tutti gli studenti di SSS, ma è comunque al 20% per SPRISE). Complessivamente migliore, nella media del Dipartimento, è invece la situazione per il corso di Scienze delle Amministrazioni pubbliche e private (da questo momento, SAPP).

Ancora più apprezzabile è la situazione per i corsi di laurea magistrale. Infatti, per i corsi in Progettazione delle politiche di inclusione sociale (da questo momento, PPIS) e in Scienze delle Amministrazioni (da questo momento, SA) è molto limitata la percentuale di studenti che lamentano la carenza di conoscenze preliminari (rispettivamente 18% e 17% di tutti gli studenti); per il solo PPIS il 18% di tutti gli studenti lamenta anche i carichi di esame. La CP suggerisce, comunque, di porre questo dato all'attenzione degli organi competenti. Ancora migliore la situazione per il corso in Relazioni Internazionali (da questo momento, RI) che riceve una valutazione complessiva (3.52), che lo colloca in una posizione di rilievo nell'ambito dell'Ateneo, come si ricava dal computo dei corsi aventi un punteggio superiore presenti nella tabella *Dettaglio risultati rilevazione opinione studenti per corso di studio*, riportata nella *Relazione opinione degli studenti sulle attività didattiche 2015/16 e dei laureandi 2016* del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

#### **PROPOSTE:**

In merito al dato della frequenza "contenuta" delle lezioni, la CP propone di elaborare un questionario da somministrare on-line agli iscritti all'inizio dell'a.a. 2018/19 per indagare le ragioni di questo difetto di partecipazione, anche in considerazione di una riflessione, già avviata nel corso della conferenza di servizio di Dipartimento (maggio-giugno 2017), sulla possibilità di introdurre innovazioni metodologiche nella didattica, che prevedano anche di impartire alcune lezioni con un sistema e-learning, in conformità con le strategie di Ateneo.

Per intervenire sulle conoscenze preliminari, talvolta insufficienti, in base al giudizio emerso nei questionari degli studenti, ma anche dai risultati dei test d'ingresso, la CP sollecita il Dipartimento affinché preveda delle eventuali attività didattiche propedeutiche e/o integrative per alcune aree disciplinari. Queste attività preliminari dovrebbero preparare gli studenti alle discipline nelle quali solitamente si lamentano le carenze più significative, anche per agevolare il raggiungimento del tetto dei 40 CFU nel passaggio dal I al II anno di corso.

#### **QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

#### **ANALISI:**

La CP, sulla base di un esame condotto dalla componente studentesca della commissione, e poi discusso e condiviso, ha analizzato le metodologie che dovrebbero consentire e agevolare la trasmissione delle conoscenze, e ritiene che nel complesso le attività didattiche e gli strumenti utilizzati a supporto delle stesse risultino adeguati agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. In generale, si osserva che tutte le discipline alternano lezioni frontali ad attività integrative di diversa tipologia avvalendosi, in particolar modo, di incontri scientifici e di attività seminariali tenuti da docenti del Dipartimento, e non solo, e da esperti stranieri (si veda Archivio eventi del Dipartimento).

Inoltre, le discipline di carattere tecnico (economiche e statistico-demografiche) ricorrono tradizionalmente all'ausilio di esercitazioni per facilitare la comprensione di alcuni argomenti che richiedono l'applicazione immediata di nozioni e indicatori.

Come sottolineato anche nel prosieguo della presente relazione (si veda, quadro D), la CP evidenzia l'aumento dei tutorati di didattica propedeutica, integrativa e di recupero per le discipline del primo anno dei CdS triennali (SAPP, SPRISE, SSS) per le quali emergono alcune criticità in relazione al numero di CFU acquisiti: tale criticità trova spiegazione nella particolare configurazione di questo anno di corso, che prevede la presenza fondamentale di diversi ambiti disciplinari, e la conseguente difficoltà di acquisire da parte degli studenti una pluralità di linguaggi scientifici. I tutorati, volti ad implementare lo studio delle discipline ritenute più complesse ai fini del superamento dell'esame, come nel caso degli insegnamenti del primo anno, hanno ottenuto peraltro un immediato e favorevole riscontro presso gli studenti che hanno partecipato numerosi agli incontri fissati.

Il Dipartimento ha avviato altresì il tutorato individualizzato affidando gli studenti, suddivisi per quote e per

corsi di studio, ai docenti che potranno guidarli e assisterli nell'intero percorso. Tuttavia, questa ulteriore modalità di tutorato non è stata ancora pienamente sfruttata dalla componente studentesca, e in tal senso la CP invita il Dipartimento a sensibilizzare gli studenti sull'utilità di questo servizio a loro offerto. Inoltre, in linea con la richiesta degli studenti di facilitare lo studio complessivo delle discipline, la CP rileva lo sforzo del Dipartimento di incrementare le prove di verifica intermedie che, tenendo conto delle esigenze del calendario didattico, sono state concentrate in un intervallo di tempo definito.

Quanto ai programmi dei corsi di insegnamento, la componente studentesca della CP ritiene il materiale didattico disponibile corrispondente agli obiettivi formativi previsti nei singoli CdS, tuttavia, osserva che non sempre i programmi risultano calibrati rispetto al carico di studio espresso in CFU. Inoltre, la CP ritiene le strutture e le infrastrutture del Dipartimento adeguate agli obiettivi formativi previsti e valuta, altresì, positivamente l'acquisizione, nell'ultimo anno, di nuove aule site al II piano del plesso di Palazzo Del Prete, che recentemente, come tutte le altre, sono state dotate di videoproiettore e pc. Nello stesso plesso vi sono aule adibite ad attività di studio e multimedialità.

#### **PROPOSTE:**

La CP auspica che vi sia una sempre maggiore congruenza tra il materiale didattico proposto e il numero di CFU indicati, tenendo in considerazione anche le opinioni espresse dagli studenti nei questionari sul livello di soddisfazione dei singoli insegnamenti.

#### **QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

#### **ANALISI:**

Le modalità degli esami e gli altri accertamenti dell'apprendimento sono definiti con chiarezza nelle schede dei singoli insegnamenti – pubblicate sulle pagine web del Dipartimento di ciascun docente –, e sono da considerarsi adeguati.

Dalle schede di insegnamento alla voce *Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)*, infatti, emerge una puntuale indicazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità, non valutati soltanto al momento dell'esame, ma anche durante il corso delle lezioni attraverso specifici momenti di verifica, costituiti da strumenti ben evidenziati (prove intermedie, anche in forma scritta, seminari, esercitazioni, lavori di gruppo) che hanno favorito, per i corsi in cui sono stati adottati, anche una più assidua presenza degli studenti alle lezioni, e il rispetto della coerenza fra i programmi proposti e gli obiettivi formativi del corso.

Una possibile criticità è rappresentata dall'impossibilità di sottoporre a questi strumenti di valutazione tutti gli iscritti al corso (per i quali l'unico momento di verifica rimane l'esame finale), dovendosi limitare ai soli studenti frequentanti.

Per tutti i CdS l'analisi delle schede dei singoli insegnamenti evidenzia una piena esplicitazione degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento attesi.

La CP riscontra, inoltre, coerenza tra i contenuti espressi, i metodi e gli strumenti didattici adoperati e i risultati di apprendimento attesi.

Le attività formative erogate e i risultati, analiticamente individuati nelle singole schede di insegnamento di tutti i CdS, sono opportunamente correlate alle attese e consentono di esprimere un giudizio di corrispondenza tra i risultati di apprendimento e i profili professionali che i singoli CdS intendono formare.

## PROPOSTE:

Per gli studenti non frequentanti si potrebbero ipotizzare modalità diverse per accertare conoscenze e abilità, da svolgersi comunque in una fase precedente l'esame finale, e ricorrendo, ad esempio, a forme di valutazione *in itinere* on-line.

## QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

### ANALISI:

Da un esame condotto sul Rapporto di Riesame annuale 2016 (da questo momento, RAR 2016), la CP rileva che le azioni correttive dichiarate sono state in gran parte realizzate e gli interventi messi in atto stanno producendo dei riscontri verificabili. In riferimento alle Schede di Monitoraggio annuale 2017 (da questo momento, SMA), la CP osserva che per ogni CdS del Dipartimento sono stati analizzati e commentati gli indicatori suggeriti dall'ANVUR e sono state rilevate le maggiori criticità, ma anche i punti di forza dei corsi. Sulla numerosità degli avvisi di carriera e degli iscritti ai corsi di studio, si registra, ad esempio, un trend sostanzialmente stabile, e di allineamento, per quasi tutti i corsi, alle medie di area geografica e nazionale, che in qualche caso contempla numeri superiori alla media di area geografica (SPRISE) e anche nazionale (SA). La CP apprezza, in questa direzione, l'intensa iniziativa del Dipartimento nell'orientamento in ingresso che ha previsto negli ultimi anni svariate attività. Nelle SMA è emersa una difficoltà diffusa sull'internazionalizzazione che, da corso a corso, dipende da ragioni differenti, esaminate con attenzione. Tuttavia, risultano anche degli indizi positivi; nel caso del corso SPRISE, ad esempio, nel passaggio dall'a.a. 2015-16 all'a.a. 2016-17 è stato possibile registrare un incremento del numero dei CFU conseguiti all'estero. Comunque, la CP valuta con favore l'intensa attività garantita dal delegato Erasmus di Dipartimento e dai tutor che lo affiancano e organizzano ogni anno incontri informativi per studenti *outgoing* ed *incoming*, per la comprensione delle modalità di partecipazione al bando e del riconoscimento del piano di studio da svolgere all'estero e per far conoscere l'esperienza di quanti sono già stati studenti Erasmus (c'è stata una notevole pubblicizzazione del programma Erasmus+ mediante il sito del Dipartimento ed una pagina Facebook non istituzionale). Nell'a.a. in corso, inoltre, sono stati stipulati nuovi accordi per il programma Erasmus, come auspicato nel RAR 2016 (si veda il corso PPIS), ma anche convenzioni con Enti e Università straniere per promuovere lo sviluppo dell'istruzione superiore e della ricerca scientifica tramite progetti e programmi comuni che includano scambi fra docenti, ricercatori, studenti e personale. In questo senso, e per incrementare l'attrattività dei corsi di laurea magistrale, come richiesto nel RAR 2016 e nella RA-CPDS 2016, si valuta positivamente la recente attivazione, a livello di Dipartimento, della convenzione stipulata fra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università di Elbasan (Albania) che ha come obiettivi primari la realizzazione di un Corso di laurea magistrale congiunto nelle materie di Servizi Sociali dall'a.a. 2018/19 e il riconoscimento del titolo conseguito nella triennale dei Servizi Sociali dell'Università di Elbasan ai fini dell'iscrizione nella laurea Magistrale del Dipartimento di Scienze politiche di Bari a partire dall'a.a. 2018/19. Nel RAR 2016, per incrementare le iscrizioni alle lauree di secondo livello veniva suggerito di modificare i requisiti accesso a questi CdS. L'intervento correttivo è stato effettivamente realizzato per i corsi di RI e SA e ha conseguito risultati positivi. Tuttavia la CP, sollecita anche una più intensa attività di orientamento che promuova la conoscenza degli sbocchi professionali per gli studenti dell'ultimo anno dei corsi di I livello, sebbene nel caso di alcuni CdS, come RI, il problema nevralgico dell'attrattività del corso sia stato posto a livello nazionale.

Con riferimento alla necessità di rafforzare l'internazionalizzazione per i corsi SSS e PPIS si apprezza l'iniziativa del Dipartimento di provvedere al consolidamento delle competenze linguistiche degli studenti attraverso l'attività di tutorato e il rafforzamento dell'Erasmus Traineeship, in sostituzione di un tirocinio, che consiste nella promozione di stage presso imprese o centri di formazione e di ricerca in uno dei Paesi europei che partecipano al Programma Erasmus +.

Un'altra criticità rilevata nelle SMA attiene al problema diffuso presso i CdS triennali della difficoltà nel conseguimento dei 40 CFU nel passaggio dal I al II anno di corso. La CP valuta positivamente lo sforzo profuso dal Dipartimento per affrontare questa problematica su più fronti, accrescendo prima di tutto l'offerta dei tutorati di didattica integrativa per alcune discipline del I anno (Lingua inglese, Diritto privato, discipline economiche e discipline statistico-demografiche), ma anche istituendo il tutorato individualizzato a cura dei docenti dei corsi. In relazione all'andamento talvolta discontinuo del percorso di studi, riscontrato nelle SMA per i corsi di laurea di I livello, la CP giudica favorevolmente le azioni correttive promosse per arginare questo problema a partire dalla sollecitazione ad incrementare le prove di verifica intermedie, pur nel rispetto dell'autonomia nell'organizzazione della didattica dei docenti. Nel rapporto di Riesame Ciclico 2015 (da questo momento, RCR), e poi nel RAR 2016, peraltro, già emergeva la frequente richiesta degli studenti, di aumentare gli esoneri anche come incentivo per sostenere l'esame subito dopo la fine delle attività didattiche. L'incremento di tali prove intermedie ha prodotto buoni riscontri nell'agevolare il superamento degli esami di profitto e il conseguimento del diploma di laurea. In particolare, per il CdS SSS, nell'esame delle SMA, è emersa la consapevolezza che il mancato raggiungimento dei 40 CFU, non solo è legato alla difficoltà degli studenti del I anno di appropriarsi di una molteplicità di linguaggi scientifici – condivisa negli altri corsi di laurea di primo livello –, ma anche alla struttura di un piano di studi che prevede alcuni insegnamenti pur fondamentali non strettamente connessi al *focus* del corso. La CP giudica positivamente l'attenzione riservata a questo problema, che è stato discusso in un preliminare momento di monitoraggio interno durante la conferenza di servizio di Dipartimento (il cui svolgimento veniva già auspicato nella RA-CPDS 2016).

La CP valuta molto positivamente anche l'attività, già richiesta nel RAR 2016, di migliorare l'orientamento degli studenti del CdS SSS attraverso il "Laboratorio di tirocinio" che è stato realizzato in forma seminariale, e che costituisce parte integrante del monte ore del primo tirocinio e ha lo scopo di rendere più consapevoli gli aspiranti tirocinanti circa le proprie inclinazioni ai diversi settori di lavoro, preparandoli alla prima esperienza di tirocinio formativo.

Nel RAR 2016, e in alcune delle SMA (SSS), veniva oltretutto sottolineata la necessità di procedere ad un maggiore coordinamento fra i programmi delle diverse discipline e ad una verifica della loro congruità rispetto ai CFU previsti. Una richiesta analoga, nei termini dell'armonizzazione dei programmi, era emersa già nel RCR. La CP osserva che il Dipartimento sta riservando attenzione a questo aspetto, sollecitando i docenti a redigere con cura i programmi dei corsi, a partire dalla compilazione del *Syllabus*, dove le caratteristiche di ciascun programma di insegnamento e gli obiettivi formativi sono illustrati secondo i descrittori di Dublino. Tuttavia, si ritiene necessario un intervento ulteriore (si veda sezione PROPOSTE del quadro).

Un altro problema che investe alcuni CdS riguarda le percentuali di abbandoni. Anche in questa direzione, la CP apprezza l'attività di Dipartimento nel rafforzare il sistema di orientamento *in itinere*, attraverso il tutorato didattico e individualizzato, e predisponendo una integrazione fra la commissione che si occupa dell'orientamento e quella impegnata nel recupero degli studenti inattivi e fuori corso.

Nel RCR, e poi nel RAR 2016 inoltre, si sollecitava la definizione di un'agenda periodica di incontri con il mondo del lavoro, con gli ordini professionali, con organizzazioni e con enti sul territorio. Sebbene riconosca l'importanza della convenzione già stipulata dal Dipartimento con il CROAS, a garanzia della qualità nel percorso di professionalizzazione dei corsi di SSS e PPIS, e le occasioni di consolidamento fra Università e territorio che hanno coinvolto, anche di recente (16 e 18 maggio 2017), enti, istituzioni e parti sociali, la CP invita a rafforzare la collaborazione con enti pubblici e principali *stakeholder* del mercato del lavoro prevedendo un'agenda periodica di incontri che consenta di valutare e promuovere attività formative da attuare in collaborazione, e di stipulare ulteriori convenzioni che permettano agli studenti di effettuare tirocini curriculari e stage. Per i corsi RI ed SA, peraltro, la CP osserva che è stato realizzato l'intervento, proposto nel RCR 2015, di istituzioni di tirocini formativi. Nel caso dei CdS SSS e PPIS, invece, viene giudicata efficace l'iniziativa di anticipare il tirocinio, che sta favorendo un'accelerazione, già riscontrata, nelle carriere degli studenti, e quindi una riduzione dei fuori corso.

Per quanto attiene ad un'analisi del RCR 2015, la Commissione ritiene che negli anni siano stati portati a termine interventi correttivi sui CdS e raggiunti alcuni importanti obiettivi nella qualità dei servizi erogati, nella professionalizzazione dei corsi, nell'offerta agli studenti in termini di strutture, nell'incremento delle prove di verifica intermedie, nel perfezionamento dei tirocini, nell'attività di tutorato individualizzato e di tutorato dedicato alle attività propedeutiche, integrative e di recupero di alcune discipline del I anno di corso.

In relazione al CdS SAPP, la CP sottolinea il miglioramento sul versante della professionalizzazione attraverso l'istituzione di discipline come Contabilità nazionale, Diritto tributario e Diritto amministrativo.

Per tutti i CdS, nel RCR 2015 si auspicava un incremento delle energie umane a disposizione che in parte è stato raggiunto, anche se la CP ritiene che questa crescita, fra personale amministrativo e

personale docente, debba essere ulteriormente implementata per far fronte alla sostenibilità dell'offerta formativa.

Inoltre, in riferimento alla richiesta diffusamente presente nel RCR di revisione del calendario didattico e del numero degli appelli, la CP osserva la grande attenzione riservata dal Dipartimento alle esigenze degli studenti, che si è concretizzata nell'incremento del numero degli appelli (da 10 appelli – 8 ordinari, 2 straordinari – a 12 appelli – 10 ordinari, 2 straordinari, destinati proprio a fuori corso e laureandi), e nell'approvazione di un nuovo calendario didattico nel quale viene definito anche il periodo da dedicare agli esoneri (come richiesto nel RAR 2016).

La CP prende atto, altresì, dell'efficacia di un'altra azione migliorativa, suggerita già nel RCR e nel RAR 2016, che interessa le strutture esistenti e i servizi agli studenti. A partire dall'a.a. 2015/16, e durante l'a.a. 2016/17, infatti, il Dipartimento ha acquisito le aule dell'intero II piano di Palazzo Del Prete – che includono anche un'aula informatica –, un'aula riunioni e lezioni (aula Regeni) al VI piano, una sala-biblioteca al VII piano. Assecondando una richiesta ulteriore avanzata nel RCR, il Dipartimento ha investito sulla dotazione, per tutte le aule, di computer e connessione wi-fi, strumenti ormai indispensabili, sia per la didattica frontale, sia per la gestione degli esami di profitto attraverso la piattaforma ESSE 3. Viene inoltre apprezzato il continuo miglioramento e aggiornamento del sito web di Dipartimento.

Nel RCR veniva auspicato un rafforzamento del processo di assicurazione della qualità. In questa direzione, la CP giudica positivamente l'istituzione di un gruppo AQ di Dipartimento – chiamato a monitorare la qualità della didattica e dei servizi erogati –, che ha redatto il Documento di Programmazione integrata di Dipartimento 2016-18 e ha lavorato intensamente alla preparazione della conferenza di servizio.

Per rispondere ad una sollecitazione intervenuta già nel RCR e nel RAR 2016 si sta inoltre provvedendo a sensibilizzare gli studenti e i laureandi sulla normativa anti-plagio, attraverso un'adeguata pubblicizzazione dei relativi provvedimenti legislativi sul sito web di Dipartimento. Infine, si sta valutando la possibilità, vincolata alla presenza di risorse finanziarie, di acquisire strumenti per il controllo delle tesi (software anti-plagio). Come suggerito nel RCR e nel RAR 2016, è oltretutto in via di perfezionamento, sul sito web, un modulo informatico ("Scrivi alla Paritetica"), che faciliti il contatto fra gli studenti, o i loro rappresentanti in Dipartimento, e la CP, e raccolga segnalazioni specifiche e suggerimenti da parte di studenti e *stakeholder*.

## **PROPOSTE:**

Per quanto attiene al miglioramento dell'internazionalizzazione, la CP sollecita il Dipartimento ad incrementare gli incontri di orientamento fra gli studenti che hanno già concluso l'esperienza Erasmus e gli iscritti dei singoli CdS.

In riferimento al tema dell'armonizzazione dei programmi, la CP invita il gruppo AQ a verificare che vi sia equilibrio fra i contenuti dei programmi e il carico di studio espresso in CFU, e fra programmi e obiettivi formativi dei CdS, come richiesto già nel RCR e nel RAR 2016. Sul fronte dell'ottimizzazione del servizio di orientamento al lavoro, la CP consiglia al Dipartimento di ripetere l'esperienza, già avviata nel 2015, di rafforzamento delle conoscenze per l'elaborazione di progetti europei attraverso corsi ripetuti durante l'anno che favoriscano anche la frequenza. Si suggerisce, inoltre, di intensificare e rendere sistematici gli incontri con i rappresentanti delle professioni e del mondo del lavoro.

La Commissione sollecita, infine, il Dipartimento affinché richieda agli organi competenti i mezzi per sostenere l'offerta formativa e le attività di gestione della didattica e dei servizi agli studenti, mediante una più adeguata dotazione di personale docente e amministrativo, realizzando quanto previsto nel documento di programmazione integrata del Dipartimento di Scienze politiche 2016-18.

#### **ANALISI:**

La CP riconosce la conformità ai requisiti di puntualità, correttezza, trasparenza, facilità di comprensione delle informazioni e dei servizi erogati dal Dipartimento, e riguardanti la struttura organizzativa, i docenti e la didattica. La commissione esprime, altresì, un giudizio ampiamente positivo sugli ultimi aggiornamenti del sito web del Dipartimento.

Di recente attivazione è la *Dispo-webtv*, piattaforma di supporto alle attività didattiche del Dipartimento, che consente collegamenti in streaming e link a un archivio digitale di convegni, seminari ed eventi.

È stata, inoltre, predisposta una pagina del sito web relativa all'attività svolta dal Gruppo Assicurazione Qualità (AQ) che contiene anche documenti e verbali.

Molto fruibili, nel sito, sono le parti relative alla didattica: ad ogni corso di studio sono dedicate delle pagine, sempre aggiornate, che facilitano la consultazione da parte dell'utente.

La CP ha verificato che le informazioni fornite attraverso le schede SUA-CdS, grazie a una serie di applicazioni dinamiche e interattive, sono ben collegate, attraverso link specifici, alle pagine web dei vari corsi di laurea. Infatti, attraverso le parti pubbliche delle schede SUA-CdS, la Commissione ha avuto riscontro di tutte le informazioni e le attività legate alla didattica: regolamenti didattici dei corsi di laurea, guida dello studente, offerta formativa programmata ed erogata, orario lezioni, calendario annuale degli esami di profitto, prenotazione on-line agli esami, programmi di insegnamento, calendario esami di laurea, pagine docenti. La sezione archivio è sempre aggiornata e fruibile.

Risultano implementate anche le informazioni che riguardano i tirocini, l'orientamento e il tutorato didattico, il Programma Erasmus + nonché i *Servizi agli studenti*.

Di notevole utilità si rivelano gli aggiornamenti degli *Avvisi* e delle *Nostre notizie*, nonché i rimandi alle pagine di interesse, alla modulistica, all'iscrizione e ad altre informazioni sui test di ingresso per la verifica delle conoscenze iniziali (compresi i questionari somministrati negli anni precedenti), alle iscrizioni on-line ai laboratori di tirocinio, alle preiscrizioni on-line ai Corsi di Laurea Magistrali e alle iscrizioni, sempre on-line, agli eventi del Dipartimento.

Anche gli atti amministrativi dei vari organi collegiali sono resi pubblici e facilmente consultabili: verbali del Consiglio di Dipartimento, verbali del Consiglio di Interclasse, verbali delle Giunte e della CPDS.

La CP rileva, inoltre, la presenza di due monitor a disposizione degli studenti, collegati in tempo reale agli *Avvisi*, alle *Notizie*, agli *Eventi* e agli *Orari delle lezioni* e situati rispettivamente nel corridoio antistante le aule del piano terra e nell'aula "Vittime innocenti di tutte le mafie" di Palazzo del Prete.

Si osserva, altresì, che oltre alla consultazione diretta delle schede SUA dei 6 CdS, risultano fruibili sulla pagina dell'*Attività didattica-Offerta formativa* i collegamenti ai Rapporti di Riesame e alle Relazioni finali della CPDS.

#### **PROPOSTE:**

La CP rinnova la proposta di integrare, sul sito web di Dipartimento, la sezione FAQ.

## QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

La CP auspica che i contenuti della Relazione annuale 2017 vengano discussi, nel corso dell'a.a. 2017-18, durante i Consigli di Interclasse e di Dipartimento, in modo che l'intero Dipartimento venga informato dei possibili interventi migliorativi da apportare all'offerta e ai servizi erogati, e si apra un ampio confronto sulle modalità per realizzare questi interventi.

Per sostenere gli studenti nel percorso di studi, riducendo il fenomeno dei fuori corso e degli abbandoni, si suggerisce, inoltre, di incrementare le attività di tutorato propedeutico, integrativo e di recupero, non solo in ingresso e per le discipline del primo anno, ma anche per quelle degli anni successivi. Per affrontare il problema degli studenti fuori corso, oltre alle iniziative già intraprese, la CP auspica che il Dipartimento organizzi, come già fatto in passato (si veda, RA-CPDS 2016), incontri regolari di rimotivazione e di confronto con gli studenti fuori corso sia delle lauree triennali e magistrali, sia di quelle quadriennali. In previsione di un accompagnamento costante degli studenti nell'intero percorso di studi, la CP auspica che già nel corso dell'anno accademico appena iniziato (2017-18) il Dipartimento rafforzi anche l'impegno profuso per migliorare l'attività di ausilio nella stesura della tesi di laurea e di report scientifici, sia mediante lo svolgimento di appositi seminari, già sperimentati nel corso dell'a.a. 2015-16 (si vedano, RCR, RAR 2016 e RA-CPDS 2016), sia attraverso l'elaborazione e la diffusione di apposite linee guida. La CP invita, altresì, il Dipartimento ad organizzare riunioni con i docenti, dedicate ai singoli CdS, al fine di confrontare i programmi degli insegnamenti e verificare l'eventuale presenza di aree di sovrapposizione o di carenze da colmare, sia per monitorare l'andamento di ogni CdS, sia per garantire continuità didattica fra laurea di primo e di secondo livello. La CP, per ottimizzare e migliorare ancor più la definizione delle modalità di esame propone al Dipartimento di istituire un regolamento interno che disciplini le procedure di accertamento delle conoscenze attraverso esami di profitto e prove intermedie. Inoltre, si invita il Dipartimento a ripensare, come in parte è avvenuto, i requisiti di accesso per i corsi di laurea magistrale, così da incentivare ulteriormente le immatricolazioni.

Infine, per incrementare e migliorare la visibilità delle attività dei docenti, la CP suggerisce di arricchire le informazioni disponibili on-line attraverso una nuova pagina del sito web di Dipartimento, nella quale vengano raccolte informazioni sull'attività di ricerca, sui progetti, sulle pubblicazioni di ciascun docente.

La presente relazione è stata approvata nella riunione del 20 dicembre 2017, come da verbale n. 8.

### Il COORDINATORE

F. to Prof. Giuseppe Moro

### COMPONENTI DOCENTI

F. to Prof. Gianfranco Viesti  
F. to Prof. Ferdinando Parente  
F. to Prof. Giovanni Roma  
F. to Prof.ssa Patrizia Calefato  
F. to Prof.ssa Maria Carella  
F. to Prof.ssa Laura Mitarotondo

### COMPONENTI STUDENTI

F. to Stud. Claudia Abbatantuono  
F. to Stud. Angela Cassano  
F. to Stud. Ornella Epomeo  
F. to Stud. Roberta Gagliano  
F. to Stud. Giovanna Fornelli  
F. to Stud. Daniela Marcotriggiani